



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE



REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



INDAGINE ESPLORATIVA DI MERCATO PER L'ACQUISIZIONE DI PREVENTIVI FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ATTIVAZIONE/POTENZIAMENTO DEI PUNTI DI FACILITAZIONE DIGITALE IN ATTUAZIONE DELL'AVVISO DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA PER LA COSTITUZIONE DI UNA RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE A VALERE SULLA MISURA 1.7.2 DELLA MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - ASSE 1 - MISURA 1.7.2 DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU, AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETT. B) D. LGS. N. 36/2023. CUP C29I23001230006

DUVRI - Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81

INDICE

1.	INTRODUZIONE	3
2.	COMMITTENTE/PROPRIETARIO	3
3.	IMPRESA APPALTATRICE	4
4.	SERVIZIO IN APPALTO	5
5.	MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE NELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO	6
6.	RISCHI PROPRI DELLA DITTA ESECUTRICE.....	7
7.	QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA	7

1. INTRODUZIONE

Il presente piano illustra i possibili rischi di ambiente e interferenziali, e le relative misure correttive, nelle attività previste nell'affidamento in appalto del servizio per la realizzazione di Punti di Facilitazione Digitale nel territorio dell'Alta Marmilla.

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 81/2008, costituisce allegato al contratto di appalto stipulato con il fornitore e persegue lo scopo di portare a conoscenza delle parti contraenti e di terzi interessati i rischi connessi con l'esecuzione dell'appalto medesimo e di altri appalti che si possono svolgere negli stessi ambienti, e le relative misure migliorative, nell'ottica del coordinamento e della cooperazione tra le varie imprese presenti.

Con il presente documento vengono fornite all'impresa appaltatrice informazioni relative a:

- rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare nell'espletamento dell'appalto;
- rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare nell'espletamento dell'appalto in oggetto;
- misure di sicurezza in relazione alle interferenze.

Trattasi, quindi, di un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal predetto decreto legislativo per i datori di lavoro.

Il documento unico di valutazione (DUVRI) definitivo è costituito dal presente documento preliminare con le eventuali modifiche ed integrazioni, o eventuali informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni presentate dalla ditta appaltatrice, o a seguito di esigenze sopravvenute.

2. COMMITTENTE/PROPRIETARIO

2.1. DATI GENERALI

Unione di Comuni "Alta Marmilla" – Via A. Todde 18, 09091 - Ales (OR) - tel. +39 0783 91998

pec: unionealtamarmilla@pec.it

indirizzo internet: <https://unionecomunialtamarmilla.it/>

Servizio competente della Stazione Appaltante: Area Affari economici

2.2. SOGGETTO RESPONSABILE DEL CONTRATTO DI APPALTO

Responsabile Area Affari Giuridici – Dr.ssa Claudina Malloci

area.giuridica@unionecomunialtamarmilla.it

2.3. RECAPITI TELEFONICI

tel. +39 0783 91998

2.4. SOGGETTI CON COMPITI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Datore di lavoro	Nominativo	
	Recapito	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Nominativo	Sig. Pasquale Ladoni

	Recapito	area.ambiente@unioneconomiaaltamarmilla.it
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	Nominativo	Ing. Alberto Muru
	Recapito	albertomuru@outlook.it
Medico competente	Nominativo	Dr.ssa Garau Francesca
	Recapito	garaufrance@tiscali.it
Preposti al servizio prevenzione e protezione	Nominativo	
	Recapito	
Addetti alla gestione dell'emergenza - Attuazione delle misure di prevenzione incendio e lotta antincendio Addetti alla gestione dell'emergenza - Evacuazione lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato Addetti alla gestione dell'emergenza - Pronto soccorso	Nominativo	Sig. Pasquale Ladoni
	Recapito	0783.91998

2.5. ORGANO DI VIGILANZA COMPETENTE

DENOMINAZIONE	RECAPITO	TELEFONO/FAX/MAIL
ASSL Oristano SPreSAL - Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro	via Carducci n. 35 ORISTANO_ CAP _09170	Tel. 0783 / 317735. Fax 0783 / 317738 e-mail: spresal.or@asloristano.it.it
Ispettorato Territoriale del Lavoro di Cagliari-Oristano	Via Emilio Pirastu, 2 - 09125 Cagliari (CA)	itl.cagliari-oristano@pec.ispettorato.gov.it

3. IMPRESA APPALTATRICE

DATI GENERALI

Denominazione	
Indirizzo	
Telefono - fax	
Codice Fiscale	
Partita IVA	

Numero iscrizione C.C.I.A.A.	
Posizione INPS	
Posizione INAIL	

4. SERVIZIO IN APPALTO

4.1. DESCRIZIONE

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento del Servizio per la realizzazione di Punti di Facilitazione Digitale per l'ambito territoriale dell'Unione di Comuni Alta Marmilla, concernente le seguenti prestazioni e attività, come meglio descritte nel capitolato d'appalto:

- Attività di facilitazione e formazione digitale: servizi di assistenza, facilitazione e formazione svolti dai facilitatori digitali dell'appaltatore;
- Attività di comunicazione volta alla promozione dei servizi offerti alla cittadinanza.

Luoghi destinati ad ospitare i Punti di Facilitazione Digitale: le prestazioni verranno svolte presso gli sportelli dedicati (intendendo per tali tutti i locali/lughi messi a disposizione dalla stazione appaltante per lo svolgimento del servizio, anche non sede dei propri uffici), ubicati nei 19 Comuni dell'Unione. La sede principale del punto di facilitazione individuata dal soggetto sub-attuatore è ubicata nella sede dell'Unione Alta Marmilla ad Ales OR). Sono, inoltre, previste sedi itineranti presso i 19 Comuni dell'Unione (Albagiara, Ales, Assolo, Asuni, Baradili, Baressa, Curcuris, Gonnoscodina, Gonnosnò, Mogorella, Morgongiori, Nureci, Pau, Ruinas, Senis, Sini, Usellus, Villa Sant'Antonio, Villa Verde). Le sedi dei punti di facilitazione digitale nei rispettivi Comuni saranno prioritariamente individuati nelle biblioteche o in altri locali mesi a disposizione dall'Amministrazione comunale o in altri spazi pubblici o aperti al pubblico fruibili dall'utenza.

4.2. DATA DI INIZIO E DURATA

Il servizio ha durata fino al 31/12/2025.

Le ore di apertura non possono essere inferiori alle 24 ore settimanali, da ripartire tra le differenti sedi.

4.3. CONTEMPORANEITA' CON ALTRE ATTIVITA' SVOLTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E LORO PERTINENZE

ATTIVITÀ ABITUALI

- Attività amministrative e di archiviazione.
- Attività di sportello al pubblico.
- Svolgimento incontri e corsi di formazione organizzati dal Comune e/o da terzi.

ATTIVITÀ OCCASIONALI

- Attività svolta dal personale e dai tecnici comunali o esterni per la gestione della rete dati comunale.
- Attività di piccola e ordinaria manutenzione da parte di imprese appaltatrici, svolte su chiamata.
- Attività di pulizia e sanificazione ambienti da parte di imprese appaltatrici, secondo orari concordati.
- Attività di consegna materiali di consumo vari da parte di imprese appaltatrici, secondo necessità.
- Attività di manutenzione programmata e su chiamata da parte di imprese appaltatrici sugli impianti tecnologici presenti nei locali sopra descritti.

RISCHI CONSEGUENTI - RISCHI DERIVANTI DALL'AMBIENTE

- Cadute in piano (scivolamenti accidentali lungo i percorsi all'aperto e al coperto nelle strutture).
- Cadute da scale a gradini e rampe (scivolamenti lungo i percorsi all'aperto e al coperto nelle strutture).

- Urti contro componenti d'impianto, arredi e simili (presenza di arredi nei luoghi di passaggio, serramenti vetrati).
- Affollamento di utenti negli edifici pubblici.

RISCHI CONSEGUENTI - RISCHI DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ

- Inciampi su materiali o attrezzature (percorsi ingombri o lavori di manutenzione).
- Inalazione da agenti chimici (detersivi, detergenti e simili utilizzati nelle operazioni di pulizia).
- Incendio/esplosione/folgorazione (per lavori di manutenzione, guasto impianti tecnologici).
- Cadute di oggetti dall'alto (da mobili, mensole e simili o a causa di lavori di manutenzione)

5. MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE NELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO

Negli edifici interessati dall'appalto sono in vigore i divieti ed obblighi per il personale delle ditte appaltatrici/fornitrici o per chi da esse incaricato. Nello svolgere la prestazione il personale della ditta appaltatrice dovrà osservare ogni cautela per evitare rischi da interferenza con dipendenti comunali e/o dell'Unione o con altri utenti. In particolare dovrà rispettare quanto di seguito indicato:

- divieto di intervenire sulle attività o lavorazioni in atto da parte di personale degli enti, Unione o Comuni;
- divieto di utilizzo di macchinari e attrezzature (ad eccezione degli strumenti ed attrezzature messi a disposizione appositamente per lo svolgimento dell'appalto) di proprietà degli stessi enti; eventuali utilizzi sono da considerarsi a carattere eccezionale e dovranno essere autorizzati di volta in volta dall'ente committente;
- divieto di accedere ai locali ad accesso limitato o a zone diverse da quelle interessate dai servizi se non specificatamente autorizzati;
- divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura;
- divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive se non preventivamente concordato con il personale dell'Unione e/o Comune incaricato a seguire i lavori nella struttura;
- divieto di fumare, in particolare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio, nonché in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, nel qual caso devono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'affidataria e a tutela del personale dell'ente e di quello dell'affidataria stessa;
- divieto - sia per il personale del Comune che per quello dell'affidataria - di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;
- divieto - sia per il personale dell'ente che per quello dell'affidataria - di compiere qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.) su organi in moto o su impianti in funzione; qualora strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, dovranno essere adottate misure di sicurezza alternative;
- obbligo di concordare con l'ente committente gli orari per l'esecuzione degli interventi/lavori e di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario concordato;
- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti;
- obbligo di familiarizzare con gli ambienti di lavoro individuando le vie di esodo, i presidi antincendio, gli addetti antincendio e primo soccorso della sede;
- obbligo di visionare la parte del piano di emergenza ed evacuazione contenente le procedure comportamentali in caso di emergenza e di prendere visione delle planimetrie con le vie di esodo e i presidi antincendio;
- obbligo di informare/richiedere l'intervento del Responsabile dell'ente committente o suo incaricato in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;
- obbligo di segnalare immediatamente al Responsabile dell'ente committente o suo incaricato per eventuali defezioni di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza;
- obbligo di prendere visione e di attenersi alle planimetrie esposte e riportanti la posizione dei presidi antincendio, le vie di esodo, le eventuali istruzioni di comportamento in caso di emergenza;

- obbligo di posizionare eventuali materiali, cavi, prolunghe al fine di ridurre il rischio di inciampi accidentali da parte delle persone che transitano nei locali.

6. RISCHI PROPRI DELLA DITTA ESECUTRICE

Non sono riportati nel presente DUVRI i rischi propri della ditta incaricata del servizio, che vengono analizzati dalla ditta incaricata con propri documenti di valutazione, come prescritto dal D.Lgs. n. 81/2008.

7. QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA

Ai sensi dell'art. 26 comma 5 del D.Lgs. 81/2008, che cita:

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

Alla luce di quanto sopra esposto si può ritenerre che l'osservanza delle prescrizioni per la riduzione/eliminazione dei rischi interferenziali contenute nel presente documento, il rispetto delle misure organizzative indicate, l'uso della dovuta cautela, le modalità di lavoro concordate con gli uffici interessati, nel contratto per il servizio in oggetto il costo per i rischi di interferenza è pari a zero, in quanto trattasi di semplici e normali norme comportamentali.

L'affidataria si impegna altresì a rendere edotto di tutto quanto precede il personale che materialmente eseguirà i relativi servizi.

FIRME

IL DATORE DI LAVORO

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE
